

Sulla strada – Rassegna stampa 26 27 maggio 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scrittori
Aristici
Polizia
Stradale

www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

PRIMO PIANO

Moto contro un'autovettura nel Cosentino, due morti Vittime un ragazzo ed una ragazza, ferito il compagno

AMANTEA (COSENZA) 27.05.2018 - Scontro mortale in località Fiumara di Amantea. Un motociclista ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro una Fiat Panda.

A perdere la vita il conducente della moto, residente in provincia di Cosenza, e la ragazza a bordo dell'utilitaria, residente a Belmonte Calabro. Da quanto appreso, il centauro stava scendendo dalla città dei Bruzi per raggiungere la costa Tirrenica.

Per cause ancora in corso di accertamento, il giovane giunto in galleria, subito dopo una curva, ha perso il controllo della motocicletta e si è schiantato contro la Panda che stava procedendo nell'altra corsia, nella direzione opposta.

La ragazza è deceduta sul colpo, il corpo motociclista è stato ritrovato nel fiume sottostrada, ma è morto poco dopo. In macchina con la ragazza viaggiava anche il compagno che è rimasto lievemente ferito.

Inutile l'intervento dell'elisoccorso, allertato dall'unità operativa del 118 di Amantea, contattata da alcuni automobilisti che transitavano in zona.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/05/27/moto-contro-unautovettura-cosentino-due-morti-vittime-ragazzo>

Tivoli, si gettano dal cavalcavia della A24: morti due gemelli di 55 anni

di Marco De Risi

26.05.2018 - Due persone, gemelli di 55 anni, residenti a Galliciano nel Lazio, si sono gettate poco fa dal cavalcavia sulla A24 all'altezza del km 12.700 uscita dopo Tivoli tra i 50/60 anni. Sul posto una squadra di vigili del fuoco del comando di Roma sede Tivoli.

I fratelli, Checco e Bruno Grilli, sono morti sul colpo. Secondo le prime informazioni, alcuni testimoni avrebbero riferito ai vigili del fuoco di aver notato una vettura ferma su un viadotto dell'autostrada nei pressi di Tivoli, una Renault Clio, mentre i corpi senza vita dei due si trovavano invece una settantina di metri più in basso.

Sul posto sono presenti vigili del fuoco, polizia stradale e poliziotti del commissariato di Tivoli. Al momento non si esclude alcuna ipotesi.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/tivoli_gettano_cavalcavia_autostrada-3757448.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Civitanova Marche, ragazzino sviene sul lungomare. In coma etilico dopo la festa Civitanova, 16enne portato dal 118 al pronto soccorso. È il secondo caso in una settimana

di LORENA CELLINI

Civitanova Marche, 27 maggio 2018 – Sedicenne in coma etilico: è stato soccorso dal 118, l'altra sera, perché svenuto sul marciapiede del lungomare sud. Con questo sono due – in appena una settimana o poco più – gli episodi di giovanissimi che abusano di alcol al punto da perdere coscienza e finire in ospedale. È civitanovese il ragazzino trasportato al pronto soccorso dell'ospedale venerdì sera e che, dopo una notte di ricovero, si è ripreso e adesso sta meglio.

Aveva partecipato a una festa privata organizzata in uno chalet del lungomare sud, un contesto nel quale ha evidentemente potuto fare uso di parecchio alcol (sebbene la legge ne vieti la somministrazione ai minorenni) e ha esagerato al punto da perdere i sensi. Il 118, al suo arrivo, lo ha trovato disteso per terra, incosciente. All'ospedale hanno poi fatto tappa anche i carabinieri di Civitanova, che hanno faticato a rintracciare la famiglia al telefono e si sono dovuti recare nell'abitazione del ragazzino per avvertire i genitori di quello che era accaduto.

Il ragazzino, appena ha ripreso coscienza, è stato ascoltato dai carabinieri, anche perché in questi casi la preoccupazione degli inquirenti è di capire come sia avvenuto l'abuso di alcol, stanti i vincoli che a tutela dei minori la legge impone a chi somministra le bevande, e soprattutto se il sedicenne possa avere anche ingerito, in maniera consapevole o meno, sostanze stupefacenti mischiate alle bevande. Saranno gli esiti dei prelievi effettuati in ospedale a chiarire poi questo ultimo aspetto.

Appena una settimana fa, stesso copione, stavolta con una diciannovenne protagonista. La ragazza, residente nell'entroterra, aveva scelto di trascorrere una serata a Civitanova insieme agli amici, nella discoteca 'Donoma', dove ha bevuto parecchio, fino a perdere i sensi in piena notte e a entrare in coma etilico. Anche per lei è stata necessaria la corsa d'urgenza in ospedale. Due interventi in pochi giorni, con i giovanissimi ricoverati perché ubriachi fino a perdere i sensi, sono un segnale molto preoccupante e che la dice lunga su un fenomeno, l'abuso degli alcolici, che sta dilagando, tra adolescenti.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/civitanova-marche/cronaca/sviene-coma-etilico-1.3939933>

Fermato vandalo che sfregiava la lapide del comandante Marzulli

L'uomo è stato identificato grazie a videocamere, giovedì l'ultimo atto vandalico

BARI 26.05.2018 - Identificato l'autore dei diversi atti di danneggiamento della lapide posta sulla tomba del gen. Nicola Marzulli già comandante del corpo di Polizia Locale di Bari. L'uomo, un 58enne del San Paolo, è stato bloccato dagli investigatori della Polizia Locale di Bari grazie ad una delicata attività di indagine coordinata e diretta dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, Grazia Errede. Per risalire all'identità del vandalo che in più occasioni aveva rotto la lapide sono state installate videocamere di sorveglianza. Grazie al sistema è stato identificato l'uomo che nuovamente, nel primo pomeriggio di giovedì scorso, aveva danneggiato non solo la foto del comandante Marzulli ma anche sottratto la campana della lampada votiva strappando persino il portalampana interno e lampadina ad esso collegata.

Al termine dell'atto di vilipendio, il soggetto ha addirittura eseguito un gesto di disprezzo con la mano all'indirizzo della lapide. Le modalità con cui si sono svolti i fatti sono assimilabili a quelle riscontrate nei precedenti atti di vilipendio. L'uomo, dopo gli adempimenti di rito, è stato denunciato per vilipendio aggravato dai futili motivi e compiuto con l'uso di arma da taglio nonché per furto aggravato, per aver sottratto gli accessori della lapide.

«Individuare l'autore dei fatti che così tanto clamore hanno suscitato sia nella cittadinanza che nei colleghi ed operatori tutti della Polizia Locale e delle Forze di Polizia nonché turbare la famiglia già provata dal tragico evento - replica il Comandante Michele Palumbo – oltre ad essere un atto dovuto nei confronti dell'Uomo, amico e collega Dr. Nicola Marzulli, determina grande soddisfazione in quanti operano quotidianamente per il rispetto delle leggi».

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bari/1018733/fermato-vandalo-che-sfregiava-la-lapide-di-marzulli.html>

Moto e incidenti, la Liguria in testa. La Spezia è decima

Nella nostra provincia si verifica un incidente ogni 807 abitanti per le condizioni delle strade. Meno incidenti con le biciclette: alla Spezia ce n'è uno ogni 4.911 abitanti.

La Spezia 26.05.2018 - Con un sinistro ogni 357 abitanti la Liguria è la regione con la più elevata densità di incidenti con moto. Genova (1 sinistro ogni 277 cittadini) e Imperia (1/434) che sono rispettivamente prima e seconda nella classifica delle province italiane con la più alta frequenza di sinistri con questi mezzi. Sono i risultati di un'analisi fatta da Das, compagnia di Generali Italia specializzata nella tutela legale, che per rispondere alle nuove esigenze legate alla mobilità delle persone ha lanciato la soluzione "Das in movimento", estendendo le garanzie anche a chi si sposta con hoverboard, segway, bici o qualsiasi altro mezzo.

"Negli ultimi anni – spiega Roberto Grasso, amministratore e direttore generale di Das – sono cambiate le abitudini e le esigenze di mobilità delle persone e di conseguenza anche i rischi connessi. Purtroppo non sempre gli incidenti sono collegati alla guida di veicoli di proprietà, spesso ci si può trovare coinvolti in spiacevoli eventi anche con auto a noleggio, utilizzando il car sharing, procedendo a piedi, in bicicletta, in moto o sui mezzi pubblici. Se si viaggia all'estero - prosegue Grasso - i rischi si moltiplicano, le normative e le sanzioni previste in caso di violazioni sono diverse in ogni Paese e subentrano inoltre problemi legati alla lingua straniera".

Risultano pericolose per le moto anche le strade del Savonese, dove DAS ha rilevato un incidente ogni 506 abitanti (4° nella graduatoria nazionale), e dello Spezzino (1/807), al 10° posto della graduatoria nazionale. In Liguria tra il 2007 e il 2016 i sinistri che hanno coinvolto delle moto sono diminuiti del 17%, in modo particolare nelle province di La Spezia (-25%) e Savona (-20%) mentre a Genova e Imperia (-16%) il calo degli incidenti è stato in linea con la media regionale.

Con un sinistro ogni 2530 abitanti la Liguria è anche la seconda regione italiana con la più elevata densità di incidenti con motorini. Imperia (1/1669) e Savona (1/1991) occupano rispettivamente la 5° e 7° posizione della graduatoria delle province con la più alta frequenza di incidenti elaborata da DAS. Gli amanti del cinquantino devono prestare attenzione anche sulle strade delle province di Genova, dove è stato rilevato un incidente ogni 2.925 residenti (16° posto nella classifica nazionale) e La Spezia (1/3.746 – 23° posto). Nell'arco temporale preso in esame da DAS i sinistri con motorini in Liguria sono diminuiti del 53%, con riduzioni più significative nello Spezzino (-62%) e leggermente più contenute nelle province di Imperia (-55%), Genova (-53%) e Savona (-43%). In controtendenza rispetto a quanto rilevato per moto e motorini, gli incidenti con biciclette in Liguria sono aumentati del 16% tra 2007 e 2016, soprattutto a Imperia (+50%), dove DAS ha rilevato un sinistro ogni 3587 abitanti (48° a livello nazionale e 2° in Liguria). Savona è la provincia ligure con la più alta densità di incidenti con i veicoli a pedali (1/1669 – 33°), mentre la situazione tende a migliorare nelle province di La Spezia (1/4911 – 60°) e Genova (1/6570 – 69° tra le province italiane).

La Liguria è anche la terza regione italiana con la più elevata frequenza di incidenti con motocarri (1 sinistro ogni 71.412 cittadini), trainata da Savona (1/28.071) e Imperia (1/30.749) che sono rispettivamente 2° e 4° nella graduatoria delle province con la più alta densità di incidenti elaborata da DAS.

"Sono tante – prosegue Grasso – le novità che abbiamo introdotto nella polizza 'DAS in movimento', una copertura che non è più vincolata dalla targa dell'auto, ma segue la persona (o l'intero nucleo familiare del contraente), ovunque esso sia. Oltre ad assicurare la difesa nei procedimenti penali derivanti da imputazioni per guida in stato di ebbrezza senza limiti di tasso alcolemico, abbiamo esteso la copertura al mondo intero ed ampliato il massimale a 100.000 € per sinistro, al fine di garantire tutta l'assistenza legale e peritale possibile nei diversi gradi di giudizio anche per le cause più lunghe e difficili."

"E' possibile richiedere l'intervento di Das - si legge in una nota - non solo nel caso in cui si subisca o causi un incidente o ci si debba difendere in sede penale (vedasi l'inasprimento delle pene collegate ai nuovi reati di omicidio stradale e lesioni stradali gravi o gravissime), ma anche quando si debbano far valere le proprie ragioni nei confronti di chi non ha eseguito a regola d'arte le riparazioni sul proprio veicolo".

"In caso di decurtazioni dei punti della patente - conclude la nota -, "Das in movimento" assicura il rimborso delle spese per rientrare in possesso del titolo di guida o per la frequenza della scuola guida. L'assicurazione prevede inoltre una diaria per i giorni di ritiro o sospensione

della patente, nel caso in cui si dimostri l'illegittimità del provvedimento. Tra le garanzie della polizza infine ci sono anche la copertura delle spese di traino del veicolo incidentato e di quelle per ottenere la duplicazione della targa, dei documenti, inclusa la patente, e per reimmatricolare il veicolo".

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Attualita/Moto-e-incidenti-la-Liguria-in-testa-La-Spezia-e-decima-260615.aspx>

Positivo al test antidroga, licenziato autista Atm Dipendente mandato via dall'azienda trasporti: "Ha usato cannabis" di NICOLA PALMA

Milano, 26 maggio 2018 - Positivo al test anti-droga. Sospeso immediatamente e poi licenziato dall'Atm. Ormai da più di un anno A.V., conducente di autobus in forza all'azienda trasporti milanese, non guida i mezzi pubblici: fermato subito dopo la positività alla cannabis riscontrata nel corso di un esame a sorpresa nel luglio 2016, è stato mandato via il 28 novembre successivo. E ieri la decisione ha assunto i crismi dell'ufficialità, con il timbro definitivo della Cassazione: gli ermellini hanno respinto l'ultimo ricorso del lavoratore, che aveva già avuto torto sia in primo che in secondo grado.

I giudici della Sesta sezione civile hanno rispedito al mittente le istanze dell'ex ormai dipendente di Foro Buonaparte, assistito dall'avvocato Biagio Cartillone. La linea difensiva era basata su alcuni concetti-chiave. In primo luogo, il lavoratore ha provato a sostenere che nel regio decreto numero 148 del 1931 sul personale di ferrovie e tranvie (peraltro abrogato l'estate scorsa) non esista alcuna sanzione per il consumo di droghe, bensì solo per «l'ubriachezza durante l'orario di lavoro». Secca a riguardo la replica della Suprema Corte: «All'epoca dell'emanazione del testo normativo, l'unico modo, allora in uso, di alterazione della psiche era lo stato di ubriachezza». Passiamo all'adeguatezza del provvedimento adottato. Per il legale di A.V., l'azienda avrebbe dovuto limitarsi a multare il dipendente «per inosservanza di norme di prevenzione contro gli infortunati». Gli ermellini non la pensano così: «Il giudizio è sorretto da motivazione sufficiente e non contraddittoria», considerato «la delicatezza delle mansioni esercitate dal lavoratore nonché al connesso potenziale pregiudizio insito nel consumo di sostanze stupefacenti, pur leggere».

Bocciatura su tutta la linea e verdetto inequivocabile. Un verdetto destinato a fare giurisprudenza, visto che si tratta del primo caso del genere in Atm arrivato fino in Cassazione. Da Foro Buonaparte tengono a precisare che i controlli anti-droga sui dipendenti impegnati in mansioni cosiddette «a rischio» (dagli autisti di linea ai graduati, fino a coloro che guidano altri mezzi senza passeggeri a bordo) sono continui e random: ogni anno ne vengono effettuati circa 6mila, con un preavviso massimo di 24 ore. Il dipendente «pizzicato» con i valori fuori soglia nelle urine viene subito sospeso, in attesa che il procedimento disciplinare faccia il suo corso. In parallelo, come sempre succede in queste situazioni, scatta la segnalazione del lavoratore in Prefettura come consumatore di droga e il relativo percorso di recupero in un Sert cittadino. Così è stato anche per A.V., che ora dovrà pure pagare le spese processuali ad Atm: 3mila euro per compensi professionali più altri 200 per vari esborsi di natura legale.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/licenziato-dipendente-atm-droga-1.3937681>

Sicurezza stradale, parte l'offensiva della Ue L'obiettivo del "3rd Mobility Package" prevede 25.000 morti in meno sulle strade e lesioni gravi dimezzate entro il 2030

25.05.2018 - La Commissione europea ha annunciato un importante pacchetto di misure per innalzare i livelli della sicurezza stradale e salvare così ben venticinquemila vite umane, dimezzando sia il numero dei morti sulle strade del Vecchio Continente, sia le lesioni gravi, entro il 2030.

Questi ambiziosi obiettivi fanno parte del pacchetto denominato "3rd Mobility Package", che è stato accolto favorevolmente sia dal Consiglio europeo per la sicurezza dei trasporti (ETSC), sia dalla FIA, la Federazione internazionale dell'automobile.

Da segnalare poi che la Commissione ha proposto inoltre l'adozione di serie su tutte le auto nuove di alcuni dispositivi di assistenza alla guida ritenuti fondamentali per l'incremento dei livelli di sicurezza a bordo dei veicoli. Tra questi spiccano l'ISA (Intelligent Speed Assistance – Sistema di Adattamento Intelligente della Velocità) e AEB (Automated Emergency Braking – Sistema Autonomo di Frenata d'Emergenza), tecnologie che potrebbero contribuire a salvare più di duemila vite umane ogni anno.

“Il più grande passo avanti per la sicurezza stradale in Europa dall'introduzione della cintura di sicurezza – ha dichiarato Antonio Avenoso, direttore esecutivo di ETSC – L'infortunio stradale resta la prima causa di morte per i giovani di tutto il Continente e non è mai abbastanza presto per adottare queste misure essenziali. E' assolutamente decisivo che gli Stati Membri UE e il Parlamento Europeo diano il loro sostegno a questi piani, senza cedimenti alle pressioni delle case automobilistiche, che stanno già tentando di indebolire alcune parti della proposta di sicurezza per i veicoli”.

Le cifre in ballo sono rilevanti ma quando c'è di mezzo la sicurezza stradale di tutti gli utenti e la possibilità di salvare delle vite umane, anche se i numeri fossero inferiori non bisognerebbe esitare nemmeno un istante per l'applicazione delle norme salvavita.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2018/05/25/news/sicurezza_stradale_parte_l_offensiva_della_ue-197314254/

SCRIVONO DI NOI

Como, aiutano migranti a passare il confine: tre arresti e due denunce

Due gruppi di 'passatori': dietro compenso in denaro, favorivano l'uscita di migranti dal territorio nazionale per fare ingresso illecitamente in Svizzera

Como, 27 maggio 2018 - Arrestate tre persone per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Altre due sono state denunciate. I provvedimenti sono giunti al termine di specifiche indagini avviate nel 2017 dalle Fiamme Gialle di Como per contrastare il fenomeno della tratta di esseri umani ed il traffico di migranti.

Le indagini, effettuate in sinergia con le autorità svizzere e la polizia di Chiasso, hanno fatto emergere l'esistenza di due gruppi di 'passatori': il primo agiva nella zona adiacente il valico di 'Crociale dei Mulini', sito nel territorio di Ronago, e il secondo nella zona boschiva limitrofa al valico stradale di Ponte Chiasso. I cinque sono accusati di aver favorito, dietro compenso in denaro, l'uscita di migranti dal territorio nazionale per fare ingresso illecitamente in Svizzera, sfruttandone lo status di sofferenza, nonché la sudditanza emotiva, psicologica ed economica. Ai migranti avrebbero fornito anche rudimentali mappe manoscritte dei percorsi da seguire. Le porte del carcere si sono aperte per un maliano, un gambiano e un tunisino.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/como/cronaca/aiuto-migranti-confine-1.3940776>

Sequestrate 9mila kg sigarette

Operazione Gdf e Agenzia dogane

FIRENZE, 26 MAG - Novemila chilogrammi di sigarette di contrabbando, provenienti dal Marocco, sono state sequestrate nel porto di Livorno dai finanziari del comando provinciale di Livorno e dai funzionari della locale Agenzia delle dogane. I tabacchi lavorati esteri erano nascosti dietro a pezzi di arredamento provenienti dal porto africano di Bissau (Guinea Bissau), con scalo a Tangeri (Marocco), all'interno di un container che risultava utilizzato per il trasporto di tavoli e sedie di legno destinati in Italia. Le sigarette erano suddivise in 900 casse da 50 stecche ciascuno. I marchi dei pacchetti sequestrati si riferiscono alle 'cheap white', ossia sigarette che non vengono immesse in consumo nell'Unione Europea perché non rispondono ai livelli qualitativi e di sicurezza comunitari, ma oggi molto ricercate per il loro basso prezzo. Una volta immesse sul mercato con la vendita al dettaglio, avrebbero, infatti, fruttato 1,5 milioni di euro. Indagini in corso.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/26/sequestrate-9mila-kg-sigarette_45934b66-c34f-4b5b-a894-f7d742f27706.html

**Gite scolastiche, bus non assicurato e autista senza licenza. Arriva la Polizia stradale
Gli studenti sono riusciti a partire per l'Isola d'Elba, anche se con due ore di ritardo**

Siena, 26 maggio 2018 - Il bus non è assicurato: la Polstrada ritarda la gita. All'alba di stamani, la Polizia Stradale di Siena, si è presentata puntuale insieme ai quattro studenti del liceo scientifico Galilei al parcheggio Mens Sana, al fine di verificare l'efficienza del veicolo e le condizioni del conducente. Durante il controllo è emerso che il minivan non era assicurato e che l'autista era privo di licenza.

I poliziotti, dopo una multa di quasi 1000 euro, hanno fatto recuperare il mezzo dal carro attrezzi e intimato all'autista di recarsi presso il proprio comando. Gli insegnanti che accompagnavano i ragazzi, su disposizione del dirigente scolastico, incredulo per l'accaduto, si sono subito adoperati per la sostituzione del veicolo e la gita è partita con circa due ore di ritardo.

Gli studenti e i genitori, si sono tranquillizzati appena la Polstrada ha dato il via libera alla partenza per l'Elba. I controlli sono stati effettuati di intesa con il MIUR, perché sulle gite scolastiche la Stradale sa che nulla va lasciato al caso, in modo da consentire agli studenti di partire in sicurezza e ai genitori di attenderli a casa in serenità.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/siena/cronaca/gite-scolastiche-polizia-stradale-1.3938809>

Roma, sfreccia su Lamborghini e Mercedes senza patente e assicurazione: multe per 9mila euro

26.05.2018 - A tutto gas su supercar senza patente e assicurazione. Guidava da anni auto di lusso e di grossa cilindrata senza patente e senza assicurazione: un 38enne è stato fermato, al termine di un'indagine, dagli agenti della polizia locale del gruppo Eur, diretto da Ugo Esposito. L'operazione è arrivata dopo una serie di pedinamenti scattati in seguito a numerose segnalazioni anonime da parte dei cittadini.

L'uomo, un romano, era stato infatti visto più volte in diverse zone di Roma sud a bordo di una lussuosa Mercedes Cla 220 e talvolta a bordo di una Lamborghini "Gallardo" cabrio. Dopo vari appostamenti, effettuati anche in ore serali, il 38enne è stato individuato in prossimità della sua abitazione e fermato, in un posto di blocco, mentre era alla guida della Mercedes, trovata priva di assicurazione.

La persona, che in un primo momento ha tentato la fuga, è stata bloccata dopo un breve inseguimento ed ha ammesso le sue responsabilità. Confermata la mancanza del titolo di guida e della carta di circolazione, revocati da tempo. L'auto, che ha un valore di mercato di circa 60mila euro, è stata portata in depositaria giudiziaria, mentre al trasgressore sono stati elevati verbali per circa 9mila euro. Al momento, sono in corso altre verifiche.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/patente_eur_municipale-3757230.html#

**Como, controlli sui pullman scolastici: violazioni e multe
Riscontrate diverse irregolarità su tre veicoli**

Como, 26 maggio 2018 - Parabrezza lesionati, cassette del pronto soccorso con farmaci scaduti, cinture di sicurezza mancanti o danneggiate. Sono le violazioni accertate dalla Polizia Stradale di Como, che lavora in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, durante i controlli preventivi ai pullman che svolgono servizio di trasporto degli studenti, utilizzati durante le gite scolastiche di istruzione degli Istituti di Como e provincia. Dall'inizio dell'anno scolastico, e quindi da settembre scorso, sono stati organizzati 29 servizi specifici. In 26 casi, i mezzi sono risultati in regola con le norme del Codice della strada, e i conducenti erano in possesso di tutta la documentazione necessaria.

Diverso il caso di tre veicoli andati incontro a tali controlli, per i quali sono state riscontrate violazioni sfociate in cinque contravvenzioni da parte della Stradale. Oltre a carenze strutturali del pullman, come appunto le dotazioni non sottoposte ad adeguata manutenzione, in un caso è stata anche riscontrata la mancanza dell'attestazione del rapporto di lavoro tra ditta proprietaria del mezzo e autista. L'ultimo episodio risale a un paio di settimane fa, quando la direzione dell'Istituto Comprensivo di Villa Guardia, ha contattato la Polizia Stradale, chiedendo

di fare una verifica sul mezzo incaricato di accompagnare i ragazzi in gita scolastica a Milano. Gli agenti hanno effettivamente trovato che il parabrezza era danneggiato, e la cassetta sanitaria conteneva farmaci e dotazioni scadute, oltre alla mancata attestazione del rapporto di lavoro. Ad autista e società sono state contestate le relative sanzioni, e intimato il ripristino di quanto non a norma.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/como/cronaca/pullman-gite-controlli-1.3937176>

Polizia Stradale, 9 patenti ritirate in una sola notte, circa un centinaio i conducenti controllati con l'etilometro

Uomo trovato con patente revocata e ubriaco dovrà pagare una sanzione di oltre seimila euro

26.05.2018 - Un'imponente servizio quello organizzato nella notte appena trascorsa dal Comandante della Polizia Stradale di Chieti, Fabio Polichetti, che unitamente alle pattuglie del Distaccamento di Lanciano, della sottosezione di Vasto e al personale sanitario della Questura di Chieti ha schierato ben otto pattuglie con due posti di controllo a Francavilla, lungo la SS 16 e il lungomare e uno a Chieti Scalo.

Circa un centinaio i conducenti controllati con l'etilometro e, per chi risultava positivo, veniva sottoposto anche a visita dal personale medico della Questura per accertare l'assunzione anche di sostanze stupefacenti.

Ben 9 in totale le patenti ritirate in un sola notte di lavoro che si vanno ad aggiungere a quelle ritirate nei week end appena trascorsi, oltre 65 le patenti ritirate da inizio anno dalla Polstrada di Chieti.

Intorno alle ore 2.00 un pattuglia intima l'alt ad una autovettura, a bordo della quale vi era un uomo di 44 anni residente a Francavilla, l'uomo appariva piuttosto agitato ed in evidente stato di ebbrezza, scattano subito i controlli approfonditi che hanno permesso di accertare che l'uomo non solo guidava ubriaco con un tasso di oltre 0.80 , ma guidava anche privo di patente di guida in quanto revocata da oltre un anno. Pesantissime le sanzioni a cui andrà incontro, con una sanzione di oltre 6 mila euro per guida in stato di ebbrezza e con patente revocata.

Il tasso alcolico più elevato è stato riscontrato ad una ragazza di 26 anni, residente a Chieti, la quale appena fermata manifestava già da subito gli evidenti sintomi dell'alcol, facendo addirittura fatica ad aprire i finestrini dell'auto. Per lei è stato riscontrato un tasso alcolico di oltre 1.35 ed è subito scattata la sospensione della patente da 6 mesi a 1 anno e la denuncia all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza.

Nonostante ormai i controlli serrati della Stradale, sono ancora tanti i giovani che si mettono alla guida dopo aver eccessivamente bevuto, magari dopo una serata con amici, sottovalutando i seri rischi a cui vanno incontro sia a livello sanzionatorio, ma soprattutto di rimanere coinvolti in gravi incidenti stradali.

Per questo motivo gli uomini della Polizia Stradale di Chieti, al comando di Polichetti, continueranno in maniera incessante i controlli su strada che saranno intensificati nei prossimi week end e con l'arrivo della bella stagione.

Fonte della notizia:

<http://www.noixvoi24.it/it-it/notizie/5b092a92d19970940f00a777/polizia-stradale-9-patenti-ritirate-in-una-sola-notte-circa-un-centinaio-i-conducenti-controllati-con-l-etilometro>

PIRATERIA STRADALE

Verona, 15enne in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

27.05.2018 - Un ragazzo di 15 anni è morto dopo essere stato investito da un'auto. L'incidente è accaduto la scorsa notte nel Veronese, sulla Strada Ronchesana, in località Villabroggia, nel comune di Zevio (Verona). Il 15enne era in bicicletta, è stato investito da un'auto restando ucciso sul colpo. Sul posto per i rilievi è intervenuta la Polizia stradale.

Il 26enne alla guida dell'auto si è allontanato dal luogo dell'incidente ma alle due di notte si è presentato in caserma dai carabinieri, dicendo di essere rimasto coinvolto in un incidente stradale. Il giovane è risultato positivo all'alcoltest e denunciato per omicidio stradale.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/incidente_bici_morto_15enne_zevio-3759035.html

In contromano sull'Aurelia bis centra un'auto e poi scappa: identificato e denunciato dai carabinieri

E' successo ieri pomeriggio: il 30enne a bordo di un ciclomotore si è scontrato contro un'auto

Villanova d'Albenga 27.05.2018 - E' stato identificato dai carabinieri e denunciato per omissione di soccorso un 30enne residente ad Albenga, responsabile dell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia bis, a Villanova d Albenga, dove si è verificato uno scontro tra un'auto ed un ciclomotore.

Secondo quanto appreso il mezzo a due ruote, condotto da un cittadino marocchino con a bordo un connazionale, ha percorso un tratto di Aurelia in contromano andando poi ad impattare contro una vettura che stava circolando regolarmente lungo la carreggiata.

A seguito dell'urto il passeggero del motorino è caduto a terra, rimanendo ferito, mentre il conducente si è dato rapidamente alla fuga: illeso, invece, il guidatore dell'auto che si è visto arrivare addosso il ciclomotore, senza poter evitare l'impatto tra i due mezzi.

Gli accertamenti avviati dai carabinieri della radiomobile di Alassio, intervenuti per i rilievi del sinistro stradale, hanno permesso di identificare il conducente del ciclomotore che, pressato dalle continue ricerche dei militari, stanotte si è costituito presso la compagnia alassina, ammettendo le proprie responsabilità sull'accaduto.

E prosegue l'azione di controlli sul territorio, non solo sul fronte della sicurezza stradale: stamattina lungo il budello alassino, nei pressi degli stabilimenti balneari e bagni pubblici, sono presenti carabinieri del nucleo cinofili di Villanova d Albenga per la passeggiata addestrativa dei loro cani, in funzione di prevenzione.

Fonte della notizia:

<https://www.ivg.it/2018/05/contromano-sullaurelia-bis-centra-unauto-scappa-identificato-denunciato-dai-carabinieri/>

Investe un pedone a Dolo e scappa: trovata pirata della strada

La donna ha centrato in pieno un uomo sulle strisce pedonali ed è fuggita senza soccorrerlo. Individuata grazie ai frammenti dello specchietto

di Giacomo Piran

DOLO 26.05.2018 - Investe un uomo sulle strisce pedonali e non si ferma. La pirata della strada è stata scoperta e rintracciata dagli agenti della polizia locale attraverso i frammenti dello specchietto retrovisore e dal racconto dei testimoni. Questo l'esito dell'incidente avvenuto giovedì mattina in via Zinelli in centro a Dolo.

Dalla ricostruzione svolta dagli agenti della polizia locale dell'Unione dei Comuni, un anziano stava attraversando la strada sulle strisce pedonali quando è stato centrato da un'auto.

L'uomo è caduto a terra mentre l'automobilista ha proseguito la sua corsa, senza fermarsi a prestare soccorso e chiamare aiuti, come prescrive la legge.

Allertati i soccorsi, sul posto nel giro di pochi minuti sono giunti una pattuglia della polizia locale e il personale del Pronto soccorso dell'ospedale di Dolo, che ha trasportato in ospedale l'uomo che è stato sottoposto alle cure del caso, i medici hanno stilato un referto con una prognosi di una decina di giorni per varie ferite.

Ma visto quello che è successo sono subito scattate le indagini della polizia locale per rintracciare il pirata della strada: gli agenti hanno sentito alcuni testimoni e hanno recuperato dei frammenti dello specchietto retrovisore dell'auto che si sono frantumati nell'urto con il pedone, frammenti che sono emersi appartenere ad un'utilitaria.

Analizzando i numeri parziali della targa, riferiti dai testimoni, è stato appurato che erano compatibili con un'auto dello stesso modello a cui appartenevano i frammenti dello specchietto ritrovati e che un'auto di quel tipo appartiene a una donna residente in zona.

Gli agenti della polizia locale si sono recati nell'abitazione dell'automobilista scoprendo che dall'auto mancavano proprio delle parti dallo specchietto, trovando la prova regina di cui la polizia aveva bisogno. La donna ha ammesso le proprie responsabilità con gli agenti della polizia locale che le hanno ritirato la patente e l'hanno denunciata per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2018/05/26/news/investe-un-pedone-a-dolo-e-scappa-trovato-grazie-ai-frammenti-dello-specchio-1.16884318>

In scooter provocano incidente con auto e bus, poi fuggono

26.05.2018 - Due passeggeri di un bus contusi, un ragazzino ferito, un'auto danneggiata e un giovane in sella a uno scooter in fuga. È il bilancio del rocambolesco incidente stradale avvenuto oggi pomeriggio in viale Marconi a Cagliari. Due giovani in sella a uno scooter hanno tamponato un'auto all'altezza di via Galvani. Il conducente di un bus del Ctm per evitare di travolgerli ha sterzato e frenato bruscamente e due passeggeri sono rimasti lievemente contusi. Il giovane alla guida dello scooter ha abbandonato il passeggero, un minorenne rimasto ferito nel tamponamento, ed è fuggito. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e il 118. I feriti sono stati medicati, le loro condizioni non sono gravi. I vigili urbani adesso stanno cercando di rintracciare il giovane che guidava lo scooter. Un altro incidente stradale si è verificato poco dopo le 19 lungo la Statale 131 a Monastir. Un'automobilista è finito contro il guardrail ed è stato sbalzato all'esterno del veicolo. Sul posto sono intervenuti gli uomini della polizia stradale e un'ambulanza del 118 che ha trasportato il guidatore in ospedale con codice giallo. Il traffico ha subito rallentamenti.

Fonte della notizia:

<http://www.sardiniapost.it/cronaca/scooter-provocano-incidente-auto-bus-fuggono/>

VIolenza STRADALE

Litiga con la figlia 15enne: la mamma furibonda investe lei e un passante

PORDENONE - (G.P.) 26.05.2018 - Un pomeriggio di follia e di rabbia rischia di costare caro a una mamma di 55 anni residente nel sanvitese. Su di lei pende infatti una denuncia a piede libero per lesioni personali, e a conti fatti poteva andarle molto peggio se i traumi provocati alla figlia minorenne e a un passante si fossero rivelati più gravi dopo l'investimento. Già, perchè la donna in preda all'ira ha prima centrato con la propria auto un commerciante di 39 anni di Rovigo e poi ha utilizzato lo stesso trattamento con la figlia 15enne, con la quale aveva appena avuto un diverbio piuttosto acceso.

Tutto è accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì. Mamma e figlia si trovavano a qualche centinaio di metri da casa a bordo della loro auto. Tra le due è scoppiata una violenta lite, tanto che la madre avrebbe più volte alzato le mani contro la figlia mentre si trovavano all'interno dell'abitacolo. Maltrattamenti, come li hanno definiti i carabinieri, che si sono consumati sotto gli occhi di un passante che, senza pensarci troppo, ha deciso di intervenire per evitare che la lite degenerasse...

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/mamma_investe_figlia_pordenone-3757438.html

CONTROMANO

Paura in mattinata: imbocca lo stradone Farnese contromano e provoca un frontale

27.05.2018 - Imbocca lo stradone Farnese dalla parte sbagliata e provoca un terribile frontale. È accaduto oggi, domenica 27 maggio, nel corso della tarda mattinata quando un'utilitaria ha imboccato contromano il viale all'altezza del Dolmen situato sull'aiuola spartitraffico. Fortunatamente l'incidente è costato solo ferite lievi a due persone, una delle quali è ricorsa alla cura del pronto soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.liberta.it/news/cronaca/2018/05/27/paura-nella-mattinata-imbocca-lo-stradone-farnese-contromano-e-provoca-un-frontale/>

Cagliari, ubriachi contromano nella rotonda seminano il panico in Viale Poetto

La Mini Cooper si è poi fermata a un semaforo rosso, dove una donna è scesa dal sedile posteriore dell'auto, scalza, con i pantaloni semi abbassati e visibilmente fuori di sé, per mettersi al volante

di Vanessa Usai

25.05.2018 - Una Mini Cooper bianca contromano ha seminato il panico tra gli automobilisti che in quel momento transitavano nel Viale Poetto, intorno alle 8 di ieri sera.

Una testimone, D.M., che viaggiava in direzione Poetto, racconta di aver visto l'auto entrare contromano nella rotonda tra Sant'Elia e San Bartolomeo, in prossimità dello stadio, tallonata da una moto che tentava di bloccarla. "Quando sono arrivata alla rotatoria, la moto mi ha chiesto di fermarmi e chiamare la polizia, perché i passeggeri della Mini erano tutti ubriachi, ma io ho proseguito", racconta la donna. Una volta arrivata al semaforo di Via Vergine di Luc, l'automobilista è stata raggiunta sia dall'uomo con la moto che dalla macchina bianca e il motociclista ha chiesto anche ad altre persone in attesa del verde di chiamare la polizia. "In quel momento una donna seduta nel sedile posteriore della Mini è scesa dall'auto, scalza e con il pantaloni semi abbassati, e si è messa al volante", ricorda D., aggiungendo che non si reggeva in piedi ed era visibilmente fuori di senno, sotto effetto di alcol o droghe. "A quel punto ho capito che la situazione era grave e ho chiamato un amico poliziotto – dice la donna – il quale mi ha riferito che la situazione era già stata segnalata ai carabinieri da diversi automobilisti".

Fonte della notizia:

<http://www.castedduonline.it/cagliari-ubriachi-contromano-nella-rotonda-seminano-il-panico-viale-poetto/>

INCIDENTI STRADALI

Incidente sull'A4 tra Sirmione e Desenzano, morta una donna

Cinque le persone rimaste ferite

Brescia, 27 maggio 2018 - Tragico incidente, nella notte tra sabato e domenica, lungo l'autostrada A4 tra Sirmione e Desenzano in direzione Milano. Una donna è morta in un tamponamento fra più mezzi. La donna è deceduta sul colpo. Nell'incidente altre cinque persone sono rimaste ferite e le loro condizioni sono apparse da subito gravissime, al punto che è stata fatta levare in volo anche l'eliambulanza di Brescia. Sempre dal capoluogo, sono partite anche due squadre di Vigili del Fuoco per estrarre i feriti dalle lamiere dei veicoli coinvolti e provvedere alla messa in sicurezza della strada. Ancora da ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/incidente-a4-morta-1.3940900>

Incidente fra moto e autobus, un morto e inferno di fuoco a Bellano

Perde la vita un motociclista brianzolo di 65 anni

di DANIELE DE SALVO

Bellano (Lecco), 27 maggio 2018 - La Sp 72 a Bellano ieri pomeriggio si è trasformata in un inferno di fuoco. In seguito ad un incidente un motociclista è morto e l'autobus contro cui si è schiantato si è incendiato. La vittima è Germano Figini, 66 anni di Varedo, provincia di Monza Brianza.

Il centauro viaggiava in sella alla sua potente Suzuki ed era diretto verso Bellano, dopo essere uscito da una galleria, in un tratto di curve e contro curve, nell'affrontare una piega abbastanza impegnativa verso destra, ha perso il controllo del mezzo, scontrandosi contro un pullman turistico in quel momento senza passeggeri a bordo guidato da un autista di professione di 54 anni. Il 66enne si è infilato sotto il bus, per l'impatto la moto è come esplosa e le fiamme si sono subito propagate anche al mezzo pesante che in pochi istanti è stato completamente divorato dal rogo. L'autista è riuscito appena in tempo a scappare da quella trappola di fuoco, mentre per il motociclista non c'è stata possibilità di scampo. Sul posto sono immediatamente intervenuti in forze i volontari del Soccorso bellanese, seguiti dai volontari del Soccorso di Mandello e dai sanitari del 118. Il 54enne che era al volante dell'autobus, dopo le prime cure, è stato trasferito in ambulanza in ospedale a Lecco per alcune bruciature non gravi

e per una lieve intossicazione, mentre per il motociclista non è rimasto altro che constatarne il decesso.

Sono subito accorsi anche i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Bellano. La densa colonna di fuoco e le volute di fumo nero spigionatesi dall'incendio sono state viste a chilometri di distanza, fin dall'altra sponda del lago. I pompieri hanno dovuto indossare maschere e respiratori per riuscire ad avvicinarsi al mezzo in fiamme e spegnere il rogo prima che si propagasse ulteriormente alle vicine abitazioni, rimaste temporaneamente senza corrente perché il fuoco ha distrutto pure i cavi delle linee elettriche. «Abbiamo sentito come delle esplosioni e poi abbiamo subito notato le fiamme e soprattutto il fumo, l'aria era irrespirabile – testimoniano alcuni residenti -. Sembrava si fosse scatenato l'inferno». Per consentire le operazioni di salvataggio e di messa in sicurezza dell'area la provinciale rivierasca è stata chiusa completamente al transito, con pesanti ripercussioni alla viabilità dell'intera zona.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/incidente-bellano-morto-1.3939652>

Incidente su vecchio tratto statale 106 nel Crotonese Morto un uomo che viaggiava su una utilitaria

CROTONE 27.05.2018 - Incidente mortale, nella mattinata di oggi, a Crotona. La tragedia è avvenuta in un tratto dell'ex strada statale 106, in località Gabella.

La vittima è un anziano di 80 anni che conduceva una Toyota Aygo che si è scontrata con una Bmw, il cui conducente è rimasto illeso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre l'uomo dalle lamiere contorte della sua autovettura, quindi è stato affidato ai sanitari del 118, ma l'uomo è morto in ospedale. I rilievi e la gestione del traffico sono stati svolti dalla polizia stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/05/27/incidente-vecchio-tratto-statale-106-crotonese-morto-uomo-che>

Comacchio, schianto contro un camion. Muore un'anziana L'incidente poco dopo la mezzanotte di ieri sulla statale Romea. Inutili i tentativi di soccorso: grave il marito della vittima

Comacchio (Ferrara), 27 maggio 2018 – Una donna di 82 anni, P.T. le iniziali del nome è deceduta la notte tra sabato e oggi in un incidente stradale avvenuto sulla statale Romea, all'altezza dell'abitato di Vaccolino.

La vittima, che viveva a Lagosanto, viaggiava a bordo di un'Audi condotta dal marito quando si è scontrata con un camion.

Per l'anziana non c'è stato niente da fare: al suo arrivo all'ospedale era già deceduta; il marito è in gravi condizioni, ma è sopravvissuto all'impatto.

L'autotrasportatore ha riportato ferite di media gravità. Sul posto ambulanze del 118, vigili del fuoco e i carabinieri di Comacchio.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/schianto-muore-anziana-romea-1.3940805>

Sabato sera di sangue, perde il controllo della moto: muore 31enne Il tragico incidente è avvenuto poco dopo le 20.30 sulla strada che da Copertino conduce a Monteroni, a poca distanza da quest'ultima cittadina. Inutili i soccorsi

LECCE 26.05.2018 – Sabato sera di sangue sulle strade del Salento. Un tragico incidente è avvenuto poco dopo le 20.30 sulla strada che da Copertino conduce a Monteroni, a poca distanza da quest'ultima cittadina. Andrea Lopez, 31enne di Monteroni, viaggiava verso casa a bordo della sua moto, una Yamaha Tmax quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo.

L'impatto al suolo è stato violento e per il 31enne, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Inutile, seppur tempestivo, l'arrivo di un'ambulanza del 118, allertata da alcuni passanti. I sanitari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del giovane centauro. Sul posto

anche i carabinieri della stazione di Monteroni, che hanno eseguito tutti i rilievi del caso e avviato gli accertamenti per risalire alla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.lecceprima.it/cronaca/incidente-stradale/sabato-sera-di-sangue-perde-il-controllo-della-moto-muore-31enne.html#_ga=2.213194324.1796569789.1527431089-617920113.1439635688

Morte sulla 387, motociclista si schianta contro il guard rail

26.05.2018 - Ancora un incidente mortale sulle strade dell'Isola. Un centauro è morto nel pomeriggio schiantandosi con la sua moto contro il guard rail sulla statale 387, al 39esimo chilometro, in territorio di Sant'Andrea Frius.

L'uomo, Luca Piu, 44 anni (residente a Quartucciu), è morto sul colpo: viaggiava con la sua moto, assieme ad un altro centauro che percorreva la stessa strada a poca distanza.

Secondo i primi accertamenti che i carabinieri hanno svolto sotto le strette direttive del capitano Pasquale Pinnelli, il motociclista ha perso il controllo della moto schiantandosi sul guard rail: la moto è volata sul terreno laterale, Piu è morto sul colpo per la frattura della base cranica.

Il primo a soccorrere la vittima è stato l'amico motociclista, quindi alcuni automobilisti di passaggio. Comprensibile il dramma con l'immediato arrivo dei carabinieri e di una ambulanza del 118.

Dopo gli accertamenti di legge la salma è stata portata via e trasferita nell'obitorio del vicino cimitero di Sant'Andrea Frius a disposizione dei familiari.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile di Sant'Andrea Frius e Senorbì.

Raffaele Serreli

Fonte della notizia:

<http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2018/05/26/nuova-tragedia-sulle-strade-sarde-centauro-muore-a-sant-andrea-fr-68-733120.html>

Schianto mortale sulla 130 Perde la vita un motociclista

26.05.2018 - Gravissimo incidente questa mattina sulla 130, in territorio di Assemini, al chilometro 9,800. Una moto che dai primi rilievi procedeva verso Cagliari, per cause in via di accertamento, è finita contro un palo dello spartitraffico. Il centauro, Attilio Orrù, autotrasportatore di circa 50 anni residente a Decimomannu, è caduto pesantemente a terra. Subito soccorso dal 118, il personale sanitario ha tentato la rianimazione, ma il motociclista è apparso in condizioni disperate ed è morto poco dopo. Sul posto, per i rilievi, è intervenuta la Polizia municipale di Assemini.

Matteo Vercelli (ha collaborato Lorenzo Ena)

Fonte della notizia:

<http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2018/05/26/schianto-moto-auto-sulla-130-centauro-in-condizioni-gravi-68-733036.html>

L'Aquila, incidente ad Arischia: muore un motociclista, feriti due ciclisti

L'AQUILA 26.05.2018 - Un uomo di 57 anni è morto nella tarda mattinata in conseguenza di un grave incidente che si è verificato nella zona di Arischia. L'uomo era in sella alla sua moto quando, per cause da accertare, ha urtato due ciclisti che probabilmente si erano a loro volta scontrati qualche istante prima. Il motociclista ha poi urtato contro una 500. L'impatto è stato fatale, anche se in un primo momento l'uomo sembrava essere cosciente. La strada è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/aquila_incidente_moto_arischia-3757348.html

Scontro frontale, muore una donna

26.05.2018 - Scontro frontale in strada Carcarelle, a Viterbo: muore una donna. Ieri sera alle 21.30, per cause da accertare, due auto si sono scontrate poco prima del bivio

per Tobia. E' morta sul colpo Donatella Canensi di 57 anni, gravissimo il marito Enzo Baggiani di 64 anni, che era alla guida. L'uomo, noto artigiano della Tuscia, è stato trasferito prima all'ospedale di Viterbo in codice rosso, poi in eliambulanza al Policlinico Gemelli di Roma. Feriti lievemente due persone che viaggiavano sull'altra auto. Sul posto sono subito intervenuti, oltre ai sanitari del 118, i carabinieri di Viterbo.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/viterbo/frontale_strada_carcarelle_muore_donna-3757142.html

Aprilia, scontro frontale sulla Nettunense: muore una donna, tre feriti

26.05.2018 - Aprilia, scontro frontale sulla Nettunense: muore una donna, tre feriti

Una donna morta e tre feriti: è il bilancio dello scontro frontale fra due auto sulla Nettunense ad Aprilia, all'altezza del km 25. La vittima è una pensionata di Aprilia che viaggiava sul sedile posteriore di una Yaris. La ricostruzione della dinamica dell'incidente è affidata ai carabinieri. Sono intervenuti anche l'elisoccorso, le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco che hanno aiutato le persone a uscire dagli abitacoli accartocciati. Sulla strada si sono formate lunghe code di veicoli in attesa della riapertura.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/aprilia_scontro_frontale_sulla_nettonense_muore_donna_tre_feriti-3757547.html

ESTERI

Uganda: incidente stradale nel nord, 48 morti tra cui 16 bambini

26.05.2018 - Quarantotto persone, tra le quali 16 bambini, sono morte in un incidente stradale nel nord dell'Uganda. L'impatto fatale ha coinvolto un trattore che viaggiava a luci spente, un camion e un pullman. Lo ha reso noto la Croce rossa locale.

Fonte della notizia:

https://www.agi.it/breakingnews/uganda_incidente_stradale_nel_nord_48_morti_tra_cui_16_bambini-3952944/news/2018-05-26/

MORTI VERDI

Grosio, trattore si ribalta. Morto il conducente

GROSIO 27.05.2018 - Un uomo è stamane in Valgrosina. Il trattore del quale era alla guida si è ribaltato e lo ha travolto, schiacciandolo. All'arrivo dei soccorritori, con ambulanze ed elicottero, non c'era più nulla da fare per il conducente. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Tirano che ora indagano per capire la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia:

https://www.laprovinciadisonario.it/stories/Cronaca/grosio-trattore-si-ribalta-morto-il-conducente_1279997_11/

Muore schiacciato dal trattore: un amico lo libera, lo porta in ospedale e va via Con un altro mezzo solleva la macchina agricola dal corpo del quarantatreenne. La vittima si chiamava Mauro Bartolini, era di Poppi

AREZZO 26.05.2018 - Muore schiacciato dal trattore prestato dall'amico che dopo aver assistito impotente alla scena, lo ha trasportato con la sua jeep al pronto soccorso senza rendersi conto che era già privo di vita, per poi scappare sotto choc. E' morto così Mauro Bartolini, 44 anni di Lierna, frazione del comune di Poppi, che nella vita faceva il falegname e amava la campagna. Era il tardo pomeriggio di ieri quando l'uomo, che aiutava la moglie titolare di un'attività agricola, ha chiesto in prestito il trattore al vicino di casa, amico di sempre.

Per muoversi tra le vigne nei campi della moglie e dare il ramato, era infatti necessario un mezzo più piccolo del suo, così come già accaduto altre volte, Mauro ha pensato di chiedere in prestito il trattore all'amico, senza preoccuparsi del fatto che però era privo delle adeguate protezioni. Qualcosa all'improvviso è andato storto: forse una distrazione, o forse la troppa

pendenza del terreno ha fatto ribaltare il mezzo, senza lasciare scampo al 44enne che probabilmente è morto sul colpo.

Dopo aver assistito alla scena, il vicino di casa è salito su un altro mezzo poco distante ed ha sollevato il trattore liberando l'uomo e trasportandolo con la propria jeep al pronto soccorso. Durante il tragitto verso l'ospedale di Bibbiena, ha chiamato il 118 avvisando che stava arrivando un uomo in gravi condizioni.

Una volta in ospedale però, probabilmente preso dal panico, ha scaricato l'amico Mauro già privo di vita ed è andato via. Alcuni testimoni sono tuttavia riusciti a riconoscerlo e poco dopo l'uomo è stato raggiunto dai carabinieri ai quali ha raccontato di essere sconvolto dall'accaduto e poco lucido giustificando così il suo comportamento. Al momento non risulta indagato per nessun tipo di responsabilità anche se l'autopsia disposta dal magistrato dovrà accertare se le ferite e i traumi presenti nel corpo della vittima corrispondono esattamente al racconto e se Mauro è morto sul colpo come ipotizzato in un primo momento.

Anche il Pills si sta occupando del caso per capire con esattezza se l'uomo risulta essere un dipendente dell'azienda agricola della moglie o con quale titolo stava lavorando nei campi a bordo del trattore, poi sequestrato. I carabinieri stanno interrogando anche un testimone, di origini senegalesi, che sembra aver assistito alla scena.

Sarà l'autopsia di oggi a dare una risposta certa sulla dinamica, intanto nella piccola frazione di Lierna sono tutti increduli e sconvolti dall'accaduto: Mauro era conosciuto, faceva il falegname da una vita ed era amico di tutti. Non si dà pace l'amico e vicino di casa, sopraffatto dai sensi di colpa per avergli prestato quel mezzo, privo di protezioni e diventato una trappola mortale.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/muore-schiacciato-dal-trattore-un-amico-lo-libera-lo-porta-in-ospedale-e-va-via-1.3937279>

Subiaco, il trattore si ribalta e schiaccia contadino: è gravissimo

SUBIACO 26.05.2018 - Aveva da poco iniziato a lavorare nei campi ma è stato travolto dal trattore che guidava. Grave incidente questa mattina nella contrada Caprarola in una zona rurale del comune di Subiaco. Poco prima delle dieci il trattore guidato da un italiano di mezza età si è ribaltato improvvisamente schiacciando il guidatore. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco per liberare la vittima e i carabinieri della compagnia locale per ricostruire il grave incidente. Il contadino è stato trasportato in ospedale in codice rosso.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/contadino_trattore_subiaco-3757187.html

Si ribalta con la motofalciatrice: grave 59enne

Incidente agricolo in Valle Caudina. Malcapitato ricoverato in prognosi riservata

MOIANO 26.05.2018 - E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sant'Agata de' Goti dopo essere rimasto ferito in un incidente agricolo. Si tratta di un 59enne di Moiano. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo era impegnato nel taglio del foraggio in un suo terreno quando è rimasto vittima dell'infortunio. Secondo una prima ricostruzione, mentre si trovava alla guida di una motofalciatrice, probabilmente nell'affrontare un dislivello ha perso il controllo del mezzo che è finito in una scarpata, travolgendolo. Scattato l'allarme, sul posto sono accorsi i sanitari del 118 e i carabinieri della Compagnia di Montesarchio. Soccorso, il 59enne è stato trasferito al De Liguori dove i medici lo hanno ricoverato in prognosi riservata. I carabinieri hanno effettuato i rilievi e sequestrato il mezzo agricolo.

Fonte della notizia:

<https://www.ottopagine.it/bn/cronaca/159140/si-ribalta-con-la-motofalciatrice-grave-59enne.shtml>

Scontro tra scooter e trattore, ferita una ragazza di 20 anni

L'incidente all'altezza dello svincolo che immette sulla superstrada in direzione Milano

BAGNOLO 25,05.2018 - Una ragazza di 20 anni in ospedale con ferite serie. E' il bilancio dell'incidente stradale alle 20 di venerdì 25 maggio, lungo la rotatoria che porta sulla Paullese,

quasi all'altezza dello svincolo che immette sulla superstrada in direzione Milano. A scontrarsi, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, uno scooter e un trattore. La ragazza, sbalzata di sella e caduta a terra, è stata soccorsa, 'stabilizzata' sul posto e poi caricata a bordo dell'autolettiga per il trasferimento al Maggiore dove viene tenuta sotto osservazione. Illeso il conducente del mezzo agricolo.

Fonte della notizia:

<http://www.crema.laprovinciacr.it/news/crema/196969/scontro-tra-scooter-e-trattore-ferita-una-ragazza-di-20-anni.html>



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

www.asaps.it